

Valvole di zona a sfera serie STREAM

Art.762 - 772 - 773 - 774 - 766 - 776



100% MADE IN ITALY

Utilizzo

Le valvole di zona motorizzate a sfera a passaggio totale della serie STREAM sono idonee all'impiego sia in **impianti di climatizzazione e riscaldamento sia in impianti idraulici**. Rappresentano la soluzione ottimale per sistemi di zonizzazione climatica multi-ambiente, consentendo l'intercettazione e la deviazione del fluido termovettore in funzione delle esigenze di regolazione.



Il comando della valvola avviene tramite collegamento a termostato ambiente che, sulla base della temperatura rilevata, invia il segnale di apertura o chiusura all'attuatore elettrico, garantendo una regolazione automatica e affidabile del circuito.

Le valvole trovano inoltre applicazione in centrali termiche, generatori a combustibile solido, pompe di calore e sistemi ibridi, dove è richiesta una gestione efficiente dei flussi.

Le valvole di zona Pintossi+C assicurano elevate prestazioni funzionali: le dimensioni compatte e la semplicità di installazione e utilizzo consentono l'intercettazione automatica del fluido termovettore in impianti di riscaldamento, raffrescamento e distribuzione sanitaria.

Caratteristiche principali:

- **Assenza di trafilatura**
- **Tempi brevi** di apertura e chiusura
- Capacità di funzionamento con **pressioni differenziali elevate**
- Basse perdite di carico grazie al **passaggio totale** della sfera della valvola

Idonea all'impiego in **impianti per acqua potabile**, in conformità alle disposizioni del D.M. 174/2004.

Gamma prodotti

0076200100	1"	2 vie	
0077200034	3/4"	2 vie	Con bocchettoni
0077200100	1"	2 vie	Con bocchettoni
0077300034	3/4"	3 vie con by-pass	Con bocchettoni
0077300100	1"	3 vie con by-pass	Con bocchettoni
0077400034	3/4"	4 vie con by-pass	Con bocchettoni
0077400100	1"	4 vie con by-pass	Con bocchettoni
0076600100	1"	3 vie deviatrice	
0077600034	3/4"	3 vie deviatrice	Con bocchettoni
0077600100	1"	3 vie deviatrice	Con bocchettoni

Caratteristiche tecniche

Valvola di zona

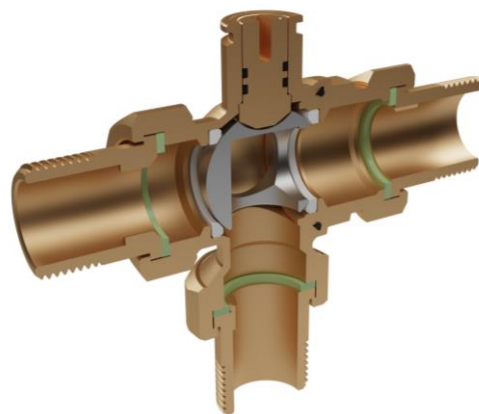
Fluidi:	Acqua o soluzioni glicolate
Glicole max:	30%
Temp. esercizio max:	110°C
Press. Esercizio max:	10 bar

Attuatore 2 punti art.770

Alimentazione elettrica:	230V (50Hz) - 24V (50Hz)
Comando elettrico:	2 punti
Potenza assorbita:	4W
Funzionamento:	ON/OFF
Protezione:	IP 54
Tempo rotazione:	45 sec
Angolo rotazione:	90° in senso orario
Coppia:	8Nm
Temperatura ambiente:	-10 ÷ 55°C
Lunghezza cavo:	80 cm

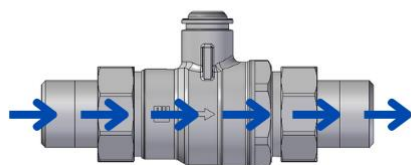
Materiali

Corpo:	Ottone CW617N
Sfera:	Ottone CW617N cromata
Asta:	Ottone CW617N
Bocchettoni:	Ottone CW617N
Sedi:	Teflon
Guarnizioni:	NBR/EPDM

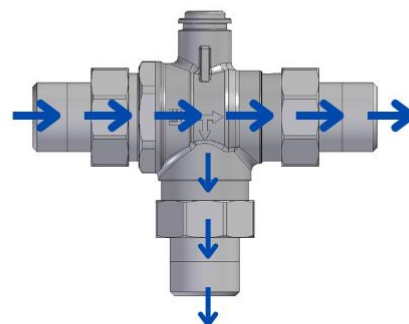


Direzione
del fluido

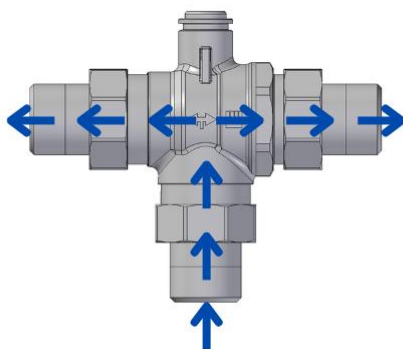
ART. 772



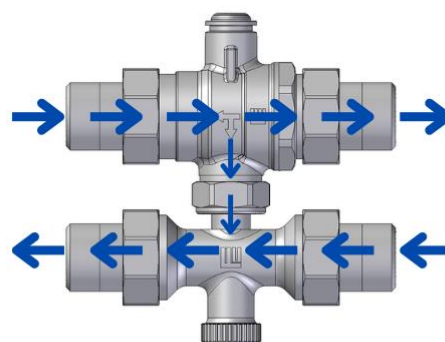
ART. 773



ART. 776

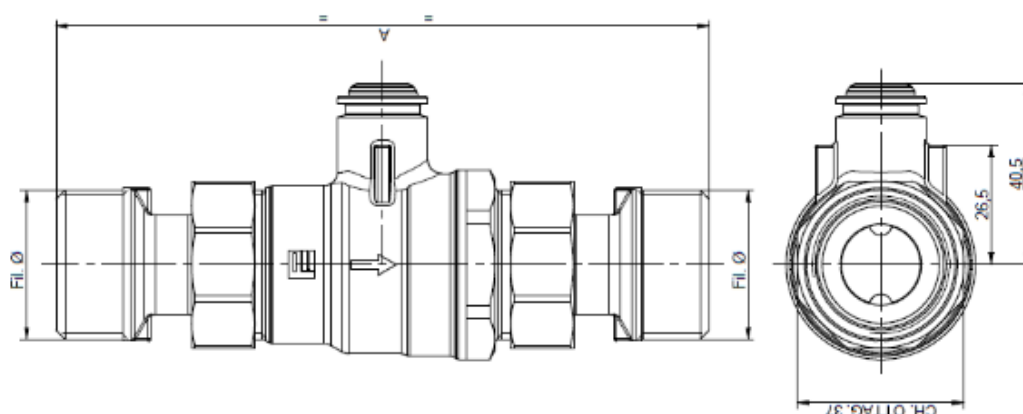


ART. 774

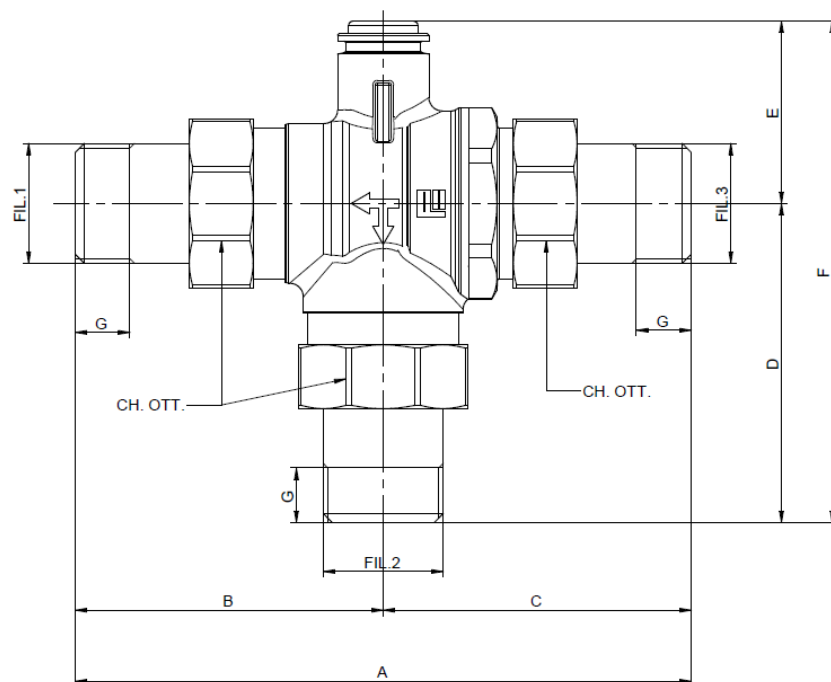


Dimensioni

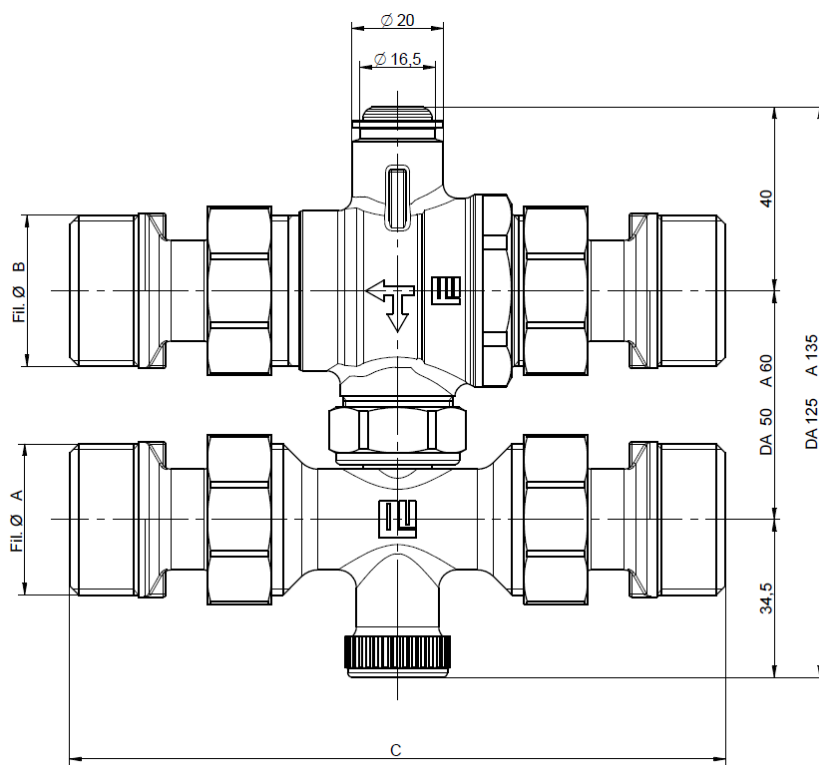
ART.	VIE	Ø	A	B	CH
772	2	3/4"	130	40,5	37
	2	1"	145	40,5	37



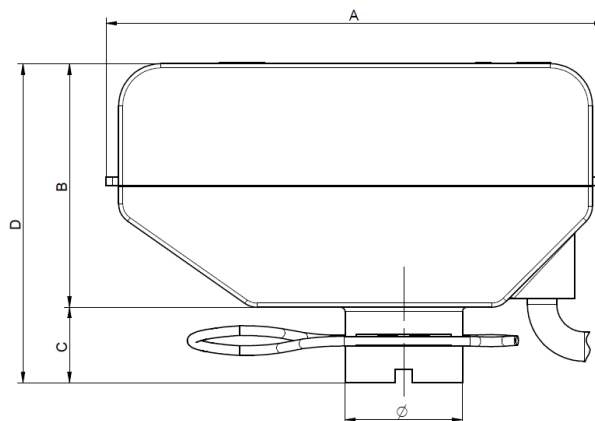
ART.	VIE	Ø	A	B-C	D	E	F	G	CH
773	3 BY-PASS	¾"	135	67,5	70	40	110	12	37
	3 BY-PASS	1"	145	72,5	75	40	115	15	37
776	3 DEV	¾"	135	67,5	70	40	110	12	37
	3 DEV	1"	145	72,5	75	40	115	15	37



ART.	VIE	Ø	C
774	4 BY-PASS	¾"	133
	4 BY-PASS	1"	143



Ø	A	B	C	D
28	119	58	18	76

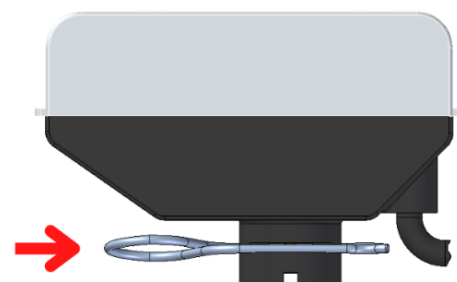


Attuatore

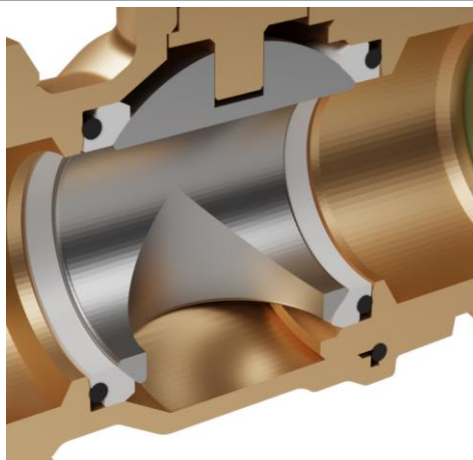
L'attuatore Pintossi+C art.770 permette una chiusura/apertura automatica della valvola di zona.

Sono disponibile con alimentazione da 230V o 24V per coprire tutte le tipologie di applicazione.

L'attuatore può essere installato molto facilmente sulle valvole di zona Pintossi+C inserendo l'aggancio dello stesso nell'alloggio dello stelo della valvola e bloccandolo utilizzando la molla in dotazione, spingendo le due alette assieme fino al clic.



Sistema APS antibloccaggio



La valvola integra un **sistema antibloccaggio interno APS** progettato per garantire la continuità di rotazione della sfera anche in presenza di acque ad elevata durezza.

Il dispositivo è costituito da due O-ring elastomerici che supportano due sedi di tenuta in PTFE; gli O-ring esercitano una spinta elastica costante sulle sedi, mantenendole in contatto permanente con la superficie della sfera.

Tale configurazione consente la compensazione di tolleranze, dilatazioni e depositi calcarei, svolgendo al contempo una funzione di smorzamento meccanico, assicurando così una rotazione regolare e affidabile anche dopo prolungati periodi di inattività.

Modalità manuale

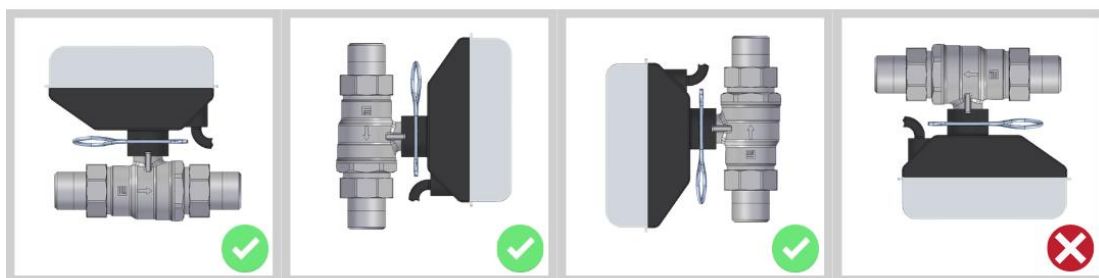
La valvola di zona Pintossi+C può essere aperta e chiusa in modalità manuale rimuovendo l'attuatore ed usando un cacciavite.

Quando la linea del cacciavite è parallela al corpo della valvola, la stessa si trova in posizione aperta. Quando la linea del cacciavite è in posizione perpendicolare, la stessa si trova in posizione di chiusura.

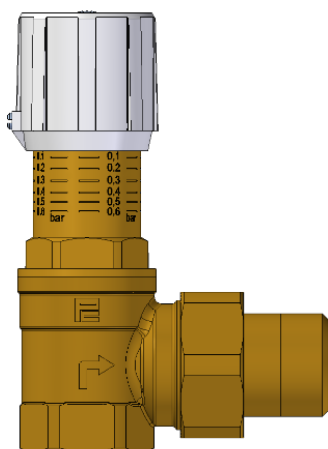
Posizione di installazione

Il servomotore può essere installato in tutte le posizioni, anche se è sconsigliata l'installazione con il servocomando posto sotto la valvola, in quanto la condensa potrebbe col tempo danneggiare la parte elettrica dello stesso.

Per evitare l'innalzamento eccessivo della temperatura all'interno della cassetta dove è installata la valvola, è consigliabile lasciare abbastanza spazio tra l'attuatore e la cornice della cassetta, così da garantire un ricircolo minimo di aria.



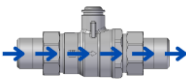
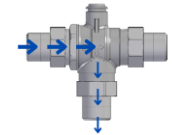
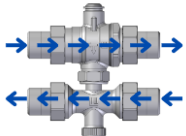
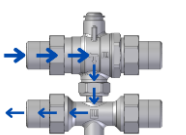
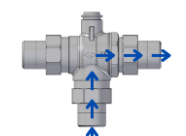
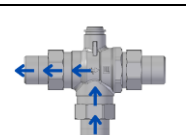
Cambi nelle portate



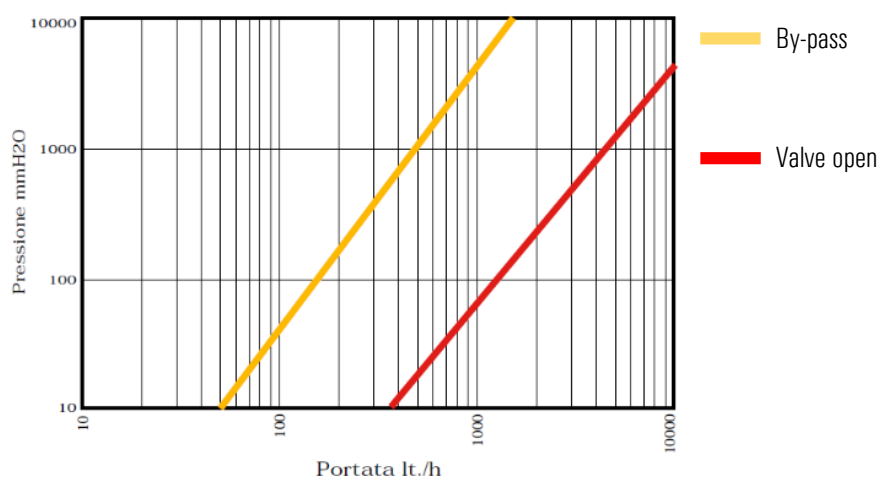
Nei sistemi a zone in cui sono installate valvole di zona a 2 vie e valvole radiatore termostatiche sui terminali, è importanti tenere sotto controllo le portate e le relative pressioni differenziali, causate dalla chiusura delle valvole sui terminali. Questi cambiamenti nelle portate potrebbe infatti raggiungere livelli tali da non garantire un funzionamento corretto del sistema, portando a problematiche alla pompa e alla caldaia.

L'utilizzo di valvola di zona a 3 vie o 4 vie con by-pass rappresenta la soluzione ideale per tali situazioni, compensando la chiusura simultanea di più valvole contemporaneamente.

In alternativa può essere installata una valvola di by-pass differenziale, come l'art.554.

Art.	Direzione	Immagine	Kv (m³/h)
772	Standard		11,3
773	Standard		10,5
	By-pass		1,7
774	Standard		10,5
	By-pass		1,4
776	A		8,8
	B		8,8

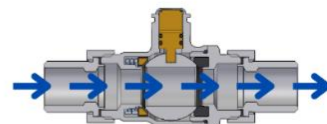
Valvola a 3 e 4 vie con by-pass



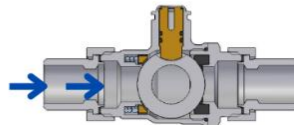
Valvola a 2 vie

La valvola motorizzata a 2 vie è una valvola di apertura/chiusura che può essere impiegata per il controllo del flusso nei sistemi di condizionamento, idraulici o domestici. L'attuatore assemblato apre e chiude la valvola in risposta ai segnali ricevuti da un termostato ambiente o altro dispositivo. La valvola di zona a 2 vie può essere installata sia nella tubazione di andata che in quella di ritorno essendo **bidirezionale**.

VALVOLA APERTA



VALVOLA CHIUSA



Valvola a 3 vie con by-pass

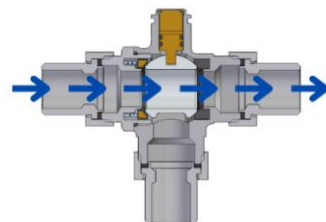
La valvola di zona motorizzata a 3 vie con by-pass può essere utilizzata nei sistemi tradizionali di riscaldamento insieme ai collettori complanari senza la necessità di dover installare in aggiunta una valvola di by-pass separata.

Quando la valvola è aperta tutto il flusso è direzionato nel collettore di mandata.

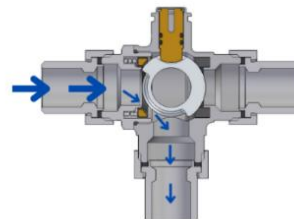
Quando la valvola è chiusa il flusso viene direzionato nella tubazione di ritorno in caldaia per mantenere la corretta prevalenza di progetto e non sottoporre il circolatore a carichi eccessivi o danni permanenti.

Le valvole a 3 vie devono essere installate sul circuito di mandata.

VALVOLA APERTA



VALVOLA CHIUSA



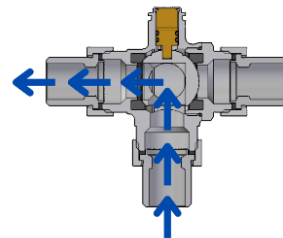
Valvola a 3 vie deviatrice

La valvola di zona motorizzata a 3 vie deviatrice trova molteplici applicazioni. Può essere installata nei sistemi solari quando il fluido proveniente dall'accumulo ha una temperatura inferiore a quella richiesta per deviarla in caldaia. Allo stesso modo può essere installata negli impianti a pompa di calore o a combustibile solido.

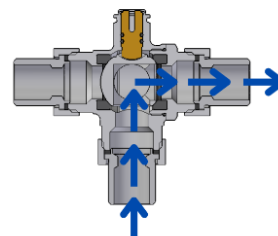
Il fluido proveniente dalla via centrale può essere alternativamente indirizzato verso un'uscita oppure l'altra.

Con una rotazione di 90° la sfera devia il flusso del fluido. Durante la rotazione tutte e 3 le vie sono in comunicazioni tra di loro. A conclusione della rotazione la deviazione è completa. Sull'asta di manovra sono presenti due pallini che indicano quale delle due vie è in comunicazione con la via comune.

VALVOLA IN A *



VALVOLA IN B **

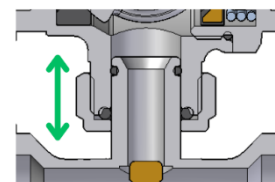


Valvola a 4 vie con by-pass

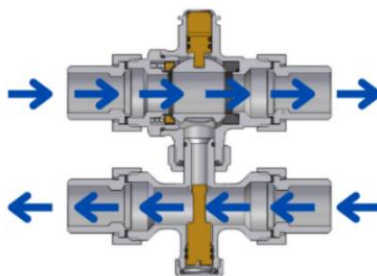
La valvola di zona motorizzata a 4 vie con by-pass può essere utilizzata nei sistemi tradizionali di riscaldamento insieme ai collettori complanari senza la necessità di dover installare in aggiunta una valvola di by-pass separata.

La valvola è già provvista di un **raccordo a T** per il collegamento con la tubazione di ritorno in caldaia.

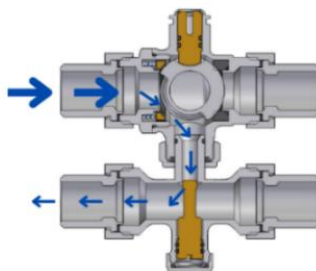
L'**interasse variabile** del collegamento tra valvola e by-pass può essere regolato utilizzando una chiave CH 27 da 50mm a 60mm di lunghezza, consentendo l'installazione della valvola sul maggior parte dei collettori



VALVOLA APERTA



VALVOLA CHIUSA



presenti sul mercato.

Il by-pass può essere facilmente regolato con l'ausilio di un cacciavite a taglio, nella parte inferiore della valvola.

Quando la valvola è aperta tutto il flusso è direzionato nel collettore di mandata.

Quando la valvola è chiusa il flusso viene direzionato nella tubazione di ritorno in caldaia per mantenere la corretta prevalenza e non sottoporre il circolatore a carichi eccessivi o danni permanenti.

Caratteristiche del fluido

La Norma di riferimento per il trattamento del fluido convettore nei sistemi di riscaldamento è la UNI 8065:2019 che regola i parametri che devono essere osservati per evitare fenomeni di corrosione e formazione di calcare.

Al fine di concedere la garanzia su un prodotto, le caratteristiche del fluido devono ottemperare alla regolamentazione nel paese di riferimento o per lo meno essere non inferiori a quelle prescritte dalla suddetta Norma UNI 8065:2019.

In particolare gli standard minimi necessari, ma non sufficiente che devono essere soddisfatti sono i seguenti:

Aspetto del fluido: Limpido

PH: Compreso tra 7 e 8

Ferro (FE): < 0,5 mg/kg (< 0,1 mg/kg per il vapore)

Rame (CU): < 0,1 mg/kg (< 0,05 mg/kg per il vapore)

Antigelo: Glicole propilenico

Condizionante: Come da prescrizioni del produttore

In ogni caso quando vengono utilizzati liquidi antigelo e soluzioni condizionanti, è richiesto il controllo e la verifica della compatibilità tra queste sostanze e i materiali di costruzione indicati dalle schede tecniche Pintossi + C.